



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 1165 del 03 DIC. 2021

Oggetto: Affidamento dei servizi tecnici relativi alle “Attività di supporto tecnico-scientifico per la definizione dei criteri metodologici inerenti alla omogeneizzazione ed all’elaborazione delle informazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche sul territorio del Distretto dell’Appennino Meridionale e per la verifica e la validazione di tutti gli elaborati prodotti nell’ambito degli accordi di collaborazione stipulati con le differenti Università e Strutture Scientifiche correlate al Sistema fisico di riferimento” – **Decreto a contrarre.**

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista, D.L. n. 208/08, convertito con modificazioni in Legge n. 13/09, “recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”;

Visto il D. Lgs., n. 30/16, “Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento”;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la L. n. 221/15 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;

Visto il D.lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni,*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiere nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

Visto il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;

Visto il D.L. 76/20, convertito con modificazioni nella L. 108/21, recante la “*governance*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visti gli artt. 51, co. 1, lett. a) del D.L. 77/20 e l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/20 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante norme in materia di semplificazione amministrativa;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs. 152/06 che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175;*”

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/16 e D.P.C.M. del 27/10/16, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/20, attualmente in fase di consultazione per l'approvazione definitiva a dicembre 2021;

Visto il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

Visto che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere approvato e adottato a dicembre 2021;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Viste le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di “*Piano di Gestione del rischio da frana*” e “*Piano di Gestione del sistema costiero*”, nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, *beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli,*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio strutturale e infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Considerato che è necessario, pertanto, proseguire l'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, ai fini di un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati si avvale del supporto della comunità scientifica in termini *di studi, modellistica e progetti*;

Considerato che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/20, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento di *Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*;

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/20 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione mediante l'elaborazione di schede metodologiche, contenenti una sintesi degli obiettivi da perseguire e le modalità di sviluppo, gli elaborati attualmente disponibili a supporto delle attività da porre in essere e tempi di attuazione relativamente alle seguenti tematiche:

- *Sistema fisico di riferimento;*
- *Frane;*
- *Alluvioni;*
- *Sistema costiero;*
- *Beni esposti e Vulnerabilità del costruito;*
- *Cartografia e costruito.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che per l'attuazione di tutte le suddette azioni sono stati stipulati Accordi di Collaborazione (ai sensi della L. 241/90) con le differenti Università e Strutture Scientifiche. Per ciascuna di esse sono stati predisposti differenti Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporali in cui sono declinate le attività da porre in essere con riferimento a differenti porzioni del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che le sopra richiamate attività sono attuate con il Coordinamento Generale sia dal punto di vista scientifico sia per gli aspetti tecnico-gestionali-operativi-amministrativi, del Segretario Generale, il quale è affiancato, per tutte le tematiche sopra riportate, da un Coordinatore Scientifico e da un Responsabile per gli aspetti tecnico-gestionali oltre che supportato da specifici gruppi di lavoro costituiti da Dirigenti e Funzionari interni.

Considerato che per le succitate tematiche connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreti Segretariali n. 357 dell'11/03/2021, n. 483 del 16/04/2021, n. 654 del 22/06/2021 e n. 716 del 12/07/2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a supporto del Segretario Generale;

Considerato che con il Decreto Segretariale n. 357 dell'11/03/2021 sono stati costituiti Gruppi di Coordinamento per specifici aspetti tecnico-gestionali-operativi, amministrativi e tecnici normativi con Dirigenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nelle persone di: *dott. geol Gennaro Capasso* per gli aspetti tecnico-gestionali ed operativi; *dott.ssa Antonietta Napolitano* per gli aspetti normativi; *ing. Filippo Pengue* per gli aspetti tecnico-normativi connessi alla compatibilità idrogeologica;

Considerato che nell'ambito delle suddette attività, particolare complessità riveste la caratterizzazione omogenea dell'assetto geologico-strutturale, litologico, geomorfologico, idrogeologico del territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale che risulta trasversale e strettamente connesso ai differenti strumenti di Pianificazione di Distretto nonché ai diversi studi, indagini, programmi e progetti specifici (a scala grande o di dettaglio) in tema di acque, suolo, rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, in corso di attuazione.

Considerato che la tematica *Sistema fisico di riferimento*, richiedono la definizione di criteri metodologici per l'omogeneizzazione e l'elaborazione delle informazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche sul territorio distrettuale oltre che la verifica e la validazione di tutti gli elaborati prodotti nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con le differenti Università e Strutture Scientifiche.

Vista la nota prot. int. G.C. 359 del 12/10/21 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 866 del 12/10/21) con la quale il Dirigente tecnico, Dott. Gennaro Capasso, con riferimento alle suddette attività, considerata l'articolazione e la complessità delle stesse, ha sottoposto alla valutazione del Segretario Generale la proposta di affidamento per un supporto tecnico-scientifico, relativo:

- *alla definizione dei criteri metodologici per l'omogeneizzazione e l'elaborazione delle informazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche sul territorio di analisi;*
- *alla verifica e alla validazione di tutti gli elaborati prodotti nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con le differenti Università e Strutture Scientifiche.*

Rilevato che, nella stessa nota, il Dirigente tecnico, rimandando alla scheda tecnica del servizio allegata la



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

definizione dell'oggetto dell'affidamento, la descrizione dell'azione/progetto di riferimento e del servizio, la durata del servizio, l'importo del servizio ed il criterio utilizzato per la stima dell'importo, la modalità di affidamento, la copertura finanziaria, il criterio di selezione dell'operatore economico, evidenzia che la professionalità di interesse riguarda *un professionista con comprovata i) partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali afferenti alle tematiche della geologia, geomorfologia e idrogeologia; ii) attività di insegnamento universitario e post-universitario afferente alle tematiche della geologia, della geomorfologia e dell'idrogeologia; iii) partecipazione a gruppi tecnico-scientifici a carattere Nazionale nei settori della geologia, geomorfologia e idrogeologia; iv) realizzazione di pubblicazioni scientifiche inerenti ai settori della geologia, geomorfologia ed idrogeologia con particolare riguardo al territorio del distretto dell'Appennino Meridionale; v) esperienza professionale inerenti all'argomento della selezione, cui affidare il servizio relativo all'attività di supporto tecnico-scientifico per la definizione dei criteri metodologici inerenti alla omogeneizzazione e all'elaborazione delle informazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche sul territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale e per la verifica e la validazione di tutti gli elaborati prodotti nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con le differenti Università e Strutture Scientifiche correlate al Sistema fisico di riferimento ed alle frane.*

Considerato che l'attuale carico di lavoro e quello nel medio periodo del personale interno dell'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione ai compiti in capo alla stessa previsti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. (aggiornamento Piani di Gestione Acque e Alluvioni; aggiornamento e/o omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico; predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale, del Piano di Gestione per il Rischio da Frana e del Piano di Gestione del Sistema Costiero; progetti specifici in tema di acque, suolo, rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale; attività connessa alla espressione di pareri; ecc.) non consente di utilizzare le risorse umane interne per far fronte alle suddette esigenze;

Atteso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con D.S. n. 769/2021 ha adottato il Regolamento relativo all'istituzione e disciplina dell'Albo telematico dei fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, gestito nell'ambito della piattaforma per gare telematiche "TRASPARE e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio richiesto;

Considerato che, con la stessa nota int. G.C. 359 del 12/10/21 (acquisita agli atti del Segretario Generale con nota prot. int. 866 del 12/10/21), il Dirigente Tecnico, in considerazione delle specifiche attività da svolgere nei tempi prefissati (circa 18 mesi) e visto quanto previsto dall'art. 6 del DM 17 giugno 2016 in materia di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali, ha stimato un costo pari a € 46.800,00 oltre spese, IVA ed oneri (impegno stimato ai fini del calcolo dell'importo un giorno a settimana).

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 46.800,00 oltre spese, IVA ed oneri, con i fondi a valere sulla Contabilità Speciale 1604 – capitolo 999-58 di cui al Decreto Segretariale n. 312 del 16.06.2020;

Considerato che con nota prot. int. n. 869 del 12/10/21, il Segretario Generale, ritenendo condivisibile la soluzione proposta ha richiesto, al Dirigente Amministrativo, all'Ufficio gare e contratti e al Dirigente Tecnico, la predisposizione degli atti consequenziali per l'avvio della procedura di affidamento dell'incarico in parola;

Visto il Decreto Segretariale n. 1113 del 16/11/2021 con il quale, approvando la proposta di affidamento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'incarico in parola, è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dott. Geol. Gennaro Capasso;

Vista la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., come modificata dalla legge 108/2021, che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, l'affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 139.000 euro a soggetti in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Atteso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è dotata di Albo Telematico degli Operatori Economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici, istituito con D.S. n. 769 del 02/08/2021 e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio tecnico richiesto;

Rilevato che il RUP, con nota prot. int. G.C. 469 del 02/12/2021, ha proposto un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, co. 1, lett. a), del Decreto Legge 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108 (Decreto Semplificazioni), rivolgendosi prioritariamente ad operatori presenti all'Albo Telematico dei fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (S44.2: "SERVIZI DI CONSULENZA GEOLOGICA E GEOFISICA");

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 46.800,00, oltre spese, IVA ed oneri di legge, con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 1064/capitolo 999-58;

Ritenuta condivisibile la proposta del RUP Dott. Geol. Gennaro Capasso e, pertanto, procedere all'affidamento del servizio di supporto specialistico in parola;

Per quanto visto, considerato e rilevato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di approvare la documentazione amministrativa presentata dal RUP, Dott. Geol. Gennaro Capasso, con nota prot. int. G.C. 469 del 02/12/2021, e specificatamente: lettera di invito, Specifica Tecnica, modelli di presentazione offerta e schema di contratto.
2. Di autorizzare l'avvio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 e sss.mm.ii., di una procedura di affidamento diretto per il servizio *di supporto tecnico-scientifico per la definizione dei criteri metodologici inerenti alla omogeneizzazione e all'elaborazione delle informazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche sul territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale e per la verifica e la validazione di tutti gli elaborati prodotti nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con le differenti Università e Strutture Scientifiche correlate al Sistema fisico di riferimento ed alle frane*, mediante l'individuazione, tra gli operatori economici iscritti all'Albo Telematico dei Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in possesso dei seguenti



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

requisiti:

- aver svolto attività di consulenza tecnico-scientifica nei settori della geologia, della geomorfologia e dell'idrogeologia per Enti Pubblici;
 - aver partecipato a progetti di ricerca nazionali ed internazionali afferenti alle tematiche della geologia, geomorfologia e idrogeologia;
 - Insegnamento universitario e post-universitario afferente alle tematiche della geologia, della geomorfologia e dell'idrogeologia;
 - aver partecipato a gruppi tecnico-scientifici a carattere Nazionale nei settori della geologia, geomorfologia e idrogeologia;
 - pubblicazioni scientifiche inerenti ai settori della geologia, geomorfologia ed idrogeologia con particolare riguardo al territorio del distretto dell'Appennino Meridionale;
 - esperienze professionali inerenti all'argomento della selezione.
3. Di autorizzare il RUP, Dott. Geol. Gennaro Capasso, con il supporto dell'ufficio gara e contratti all'avvio delle azioni conseguenziali al presente decreto, finalizzate all'individuazione, tra gli operatori economici iscritti all'Albo Telematico dei Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della professionalità richiesta.
 4. Di autorizzare l'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG).
 5. Di far fronte alla spesa complessiva presunta di € 46.800,00 oltre spese, IVA ed oneri di legge, a valere sulla Contabilità Speciale n. 1064/capitolo 999-58.
 6. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, Dott. Geol. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
 7. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli